

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO

relativo alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'anno 2014

In data 20 luglio 2015 alle ore 12.00 nella sede della Camera di Commercio di Bari, a seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del presente accordo decentrato integrativo (a contenuto prevalentemente economico) espressa con deliberazione di Giunta camerale n. 88 del 16 luglio 2015 e visto il controllo di legittimità e di verifica sulla compatibilità dei costi sull'Ipotesi del contratto decentrato integrativo annualità 2014 sottoscritto il 03 giugno 2015 con i vincoli di Bilancio che ne ha certificato i relativi oneri ai sensi dell'art. 40 bis del D.Legs. 165/2001 s.m.i. (verbale n. 28 del 2/07/2015).

Vista la regolare convocazione con nota n. prot. 40438 del 16 luglio 2015 si riuniscono la parte pubblica, la RSU e le OO.SS. per sottoscrivere il presente Contratto Decentrato Integrativo anno 2014:

Sono stati convocati i Signori:
per la parte pubblica

- | | | |
|--------------------------------------|----------------------------|------------|
| • Dott.ssa Partipilo Angela Patrizia | <i>Segretario Generale</i> | Presidente |
| • Avv. Pignataro Vincenzo | <i>Dirigente</i> | Componente |
| • dott. Lagioia Michele | <i>Dirigente</i> | Componente |

per la R.S.U. Aziendale

- | | | |
|-------------------------------|----------------|------------|
| • dott. Turi Samuele | | Componente |
| • Sig. Lisena Giuseppe | | Componente |
| • dott. Di Carlo Luigi | <i>assente</i> | Componente |
| • dott. Giovaniello Vito | <i>assente</i> | Componente |
| • rag. Lecci Pietro | | Componente |
| • dott.ssa Carbonara Rossella | <i>assente</i> | Componente |
| • geom. De Palma Savino | | Componente |
| • sig.ra Sodano Antonella | | Componente |
| • Rag. Palmieri Michele | | Componente |



per le Organizzazioni Sindacali

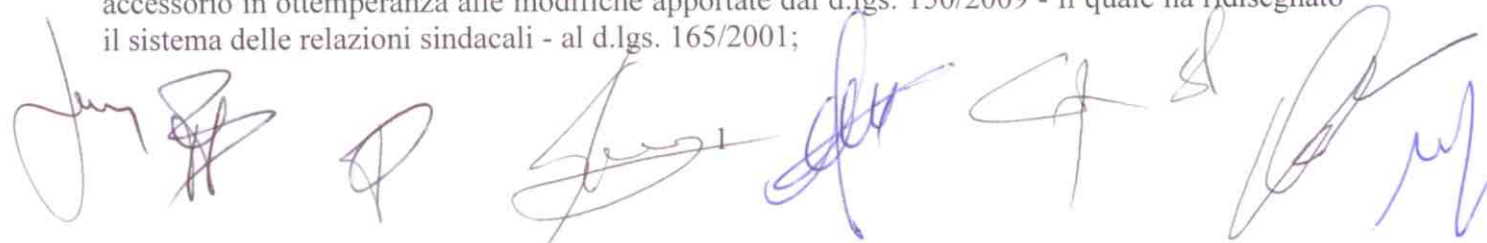
- | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|------------------------|
| • Sig. Antonio Ventrelli | Rappresentante territoriale | CGIL FP |
| • Rag. Angelo Gurrieri | " " | CISL FPS |
| • Dott. Davide Degregorio | " " | UIL FPL <i>assente</i> |
| • Dott. Francesco Palladino | " " | UIL FPL |



LE PARTI

premesso:

- che permane di competenza della contrattazione collettiva l'erogazione del trattamento accessorio in ottemperanza alle modifiche apportate dal d.lgs. 150/2009 - il quale ha ridisegnato il sistema delle relazioni sindacali - al d.lgs. 165/2001;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- che sulla materia si è svolta ampia ed approfondita trattativa;
- che la Giunta camerale ha provveduto con deliberazione n. 193 del 5 dicembre 2014 - in applicazione dei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e alla legislazione vigente - alla quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2014 per un ammontare complessivo di € 1.866.595,30;
- con successiva Determinazione Presidenziale n. 8 del 13/05/2015, ratificata con Deliberazione di Giunta Camerale n. 53 del 19/05/2015, sono state rideterminate le risorse di che trattasi per un ammontare complessivo pari ad € 1.809.574,04, come di seguito specificato:

A) Risorse certe, stabili e continue

ex art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.04 e successive integrazioni (CCNL 09.05.06; CCNL 11.04.08) **€ 705.100,13**

integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (artt. 32 c.7 e 10 C.C.N.L. 22.01.04) **€ 8.975,45**
€ 714.075,58

riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito il 30 luglio 2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A della deliberazione di Giunta n. 193 del 05/12/2014 e dall'allegato B della Determinazione Presidenziale n. 8 del 13/05/2015 ratificata con delibera di Giunta n. 53 del 19/05/2015 **-€ 49.517,95**

TOTALE RISORSE STABILI (A) € 664.557,63

B) Risorse eventuali e variabili

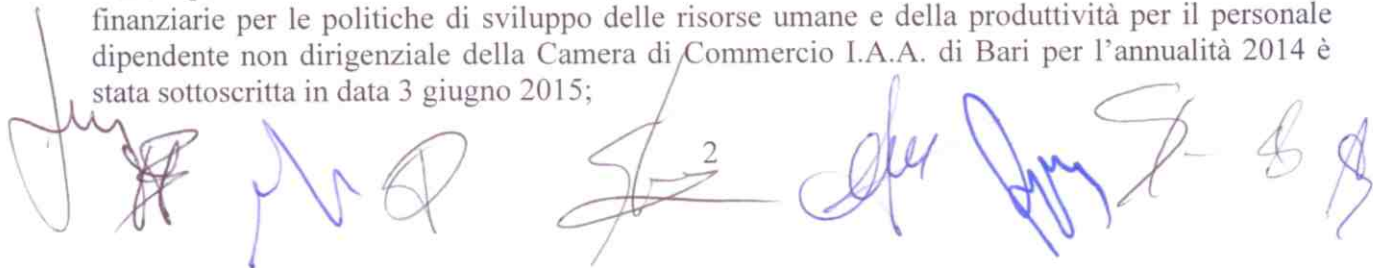
a) ex art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.1.04 e successive integrazioni: C.C.N.L. 31.07.2009, art. 4 c. 6. **€ 1.242.763,37**

b) riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito il 30 luglio 2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A della deliberazione di Giunta n. 193 del 05/12/2014 e dall'allegato B della Determinazione Presidenziale n. 8 del 13/05/2015 ratificata con delibera di Giunta n. 53 del 19/05/2015 **-€ 97.746,96**

TOTALE RISORSE VARIABILI (a - b) = (B) € 1.145.016,41

per l'ammontare complessivo (A + B) di € 1.809.574,04

- che l'ipotesi di accordo decentrato integrativo relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'annualità 2014 è stata sottoscritta in data 3 giugno 2015;



- che in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione dell'odierna intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità e compensi a valere sulle risorse decentrate anno 2014, giusta art. 10 "Norme di rinvio" del contratto decentrato integrativo economico dell'anno 2013 sottoscritto il 07/10/2014;

- che l'Ente, nelle more della sottoscrizione della presente ipotesi di C.C.D.I., al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati, con determinazione del Segretario Generale n. 197 del 31/12/2014 ha autorizzato a far data dal 31 dicembre 2014 e sino al 30 aprile 2015, la realizzazione di progetti finalizzati, elaborati dalle strutture presenti nell'ente medesimo nelle modalità contrattate in sede di delegazione trattante nell'incontro del 30 dicembre 2014;

sottoscrivono il seguente

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI
COMMERIO I.A.A. DI BARI ANNO 2014**

Art. 1

Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2014 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

Tali risorse sono utilizzate al fine di continuare la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2014 - 2016 approvato con deliberazione di giunta camerale n. 25 del 03/04/2014 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata..

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati alla parte "variabile" delle risorse decentrate che vengono distribuite – nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto – tra le diverse modalità di impiego per:

- finanziare la produttività collettiva;
- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio o rischio (limitatamente al personale delle categorie A, B e C);
- compensare lo svolgimento di compiti comportanti specifiche responsabilità (personale di categoria D non titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa);
- incentivare la partecipazione del personale a specifici progetti finalizzati coerentemente al programma pluriennale di attività, utilizzando le specifiche risorse di cui all'art.15, comma 1, lett. h) C.C.N.L. 01.04.1999.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge del 30 luglio 2010 n. 122 e della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art. 9 commi 1 e 2 bis. Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo - ivi compreso quello accessorio - dei singoli dipendenti, sia il blocco dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio.

Art. 2

Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2014 e si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art. 3

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominate "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili" - sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.7.2009.

Art. 4

Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

- oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999 € 21.266,12
- fondo per la progressione economica nella categoria art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999 € 304.097,43
- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999 € 205.756,30
- indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004 € 79.733,52
- alta professionalità* art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004 € 8.975,45

La graduazione della retribuzione posizione relativa all'alta professionalità è stata stabilita con Delibera di Giunta n. 223 del 21/12/2007 ed è pari ad € 10.640,79 per 13 mensilità. La stessa è finanziata mediante una quota appositamente stanziata nella parte fissa del fondo e destinata dai CCNL esclusivamente a tale finalità, corrispondente al summenzionato importo di € 8.975,45 e da una ulteriore quota pari ad € 1.665,34 oltre quella relativa alla retribuzione di risultato finanziate con le risorse del fondo delle posizioni organizzative.

Totale

€ 619.828,82

€ 664.557,63 (totale risorse stabili) —
€ 619.828,82 (totale risorse impegnate in istituti già contrattati) =
Risorse decentrate stabili disponibili € 44.728,81

Art. 5

Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2012 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
Totale € 731.121,27

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2014 deliberata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 5 del 10/12/2013 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno.

L'attivazione di nuove attività richieste dalla stessa legislazione nazionale e il continuo innalzamento quali-quantitativo dei servizi già erogati – attestati anche nelle relazioni dei dirigenti, alle quali si fa rinvio – in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza, sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi. L'apporto reale, che si sintetizza in questa sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità, con turni di lavoro più disagiati.

E' stato avviato dalla C.C.I.A.A. di Bari con Determinazione Presidenziale n. 3 del 29 Dicembre 2010 e ratificato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 1 del 13/01/2011, il ciclo di gestione della performance. Con Deliberazione n.195 del 25/11/2011 l'Ente si è dotato del Piano delle Performance 2011-2013, successivamente aggiornato per l'anno 2013 con deliberazione n. 138 del 14/10/2013, per giungere al piano delle performance 2014-2016 approvato con deliberazione di giunta camerale n. 25 del 03/04/2014.

A tutt'oggi è in corso un ulteriore processo di razionalizzazione delle logiche organizzative e gestionali al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente.

Tali presupposti hanno indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce pur riducendole. L'importo destinato a tale istituto ha comunque subito una ulteriore riduzione per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 come si evince dalle Deliberazione della Giunta camerale n. 167 del 31/10/2013 e dalla deliberazione n. 58 del 14/04/2014.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei "compensi incentivanti" che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Si fa riferimento alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore è quella predisposta con il C.C.D.I. sottoscritto in data 04/05/2001.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio "Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate" di cui al Quadro "A" della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure di seguito indicati:

- permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami

- aspettativa non retribuita
- permesso retribuito (art. 19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- assenze e riposi per incarichi c/o seggi elettorali
- sciopero
- malattia figlio
- congedo matrimoniale
- malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita; delle malattie relative a patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
- permessi ex art. 33 comma 3 legge 104/1992 per assistenza a familiare
- permessi per diritto allo studio

- a. sino a n. 30 giorni di assenza nessuna riduzione
b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni riduzione di n. 1 punto
c. oltre n. 60 giorni riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

Categoria	Parametro
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:

Totale € 3.950,00

1. Indennità di rischio
art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000
art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004

L'indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 4 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente, è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative
art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000
art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001

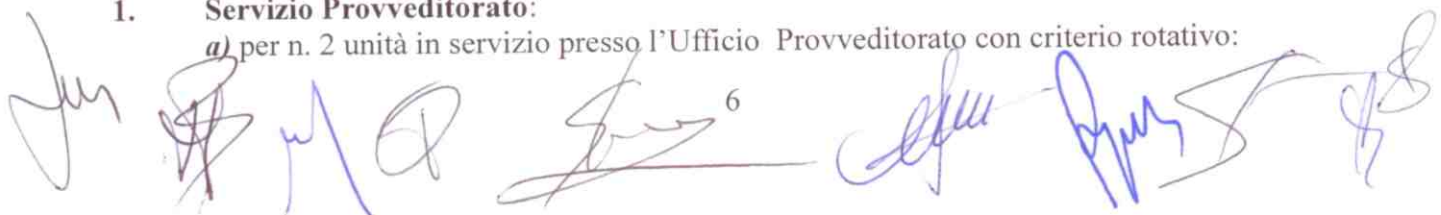
Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

1. Servizio Provveditorato:

a) per n. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo:



per n. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;

b) per n. 1 unità con mansioni di autista addetta all'Ufficio di Presidenza, su richiesta del Provveditore:

per 5 volte in un mese per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese in giornata festiva per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi.

2. Staff di Presidenza:

per n. 2 unità su richiesta del Dirigente competente:

ciascuna per n. 6 volte in un mese, per n. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del sabato e di n. 1 festivo.

3. Indennità di maneggio valori

art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimo contrattuale di € 1,55 viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

4. Orario Notturmo, festivo e notturno festivo

Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30% ed è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

Lettera e) *Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:*

Totale € 172.100,00

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro sono ricomprese negli importi lordi giornalieri da un minimo di € 4,50 ad un massimo di € 9,00.

Le specifiche indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

Nell'anno 2015, la parte pubblica ha avviato una riflessione sugli importi dell'indennità di disagio - così come comunicato nella delegazione trattante del 31 marzo 2015 - in quanto, pur non essendo obbligata da esplicite norme di legge o contrattuali, la stessa intende adeguarsi ai sopravvenuti e costanti interventi interpretativi dei vigenti CCNL da parte degli organi di controllo.

Lettera f) *Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:*

Totale € 63.000,00

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D (n. 3 unità con posizione di accesso D3 e n. 25 unità con posizione di accesso D1) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto, sulla base

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

degli individuati carichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

- € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
- € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
- € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

Lettera h) Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati

Totale € 155.969,98

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza. L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano gli obiettivi e i risultati da raggiungere, i tempi di attuazione delle attività e le risorse umane impiegate.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali la valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dai singoli lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto del seguente sistema di valutazione rappresentato dalla **"Scheda di valutazione riepilogativa per l'assegnazione del compenso per la partecipazione ai progetti finalizzati"** che valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo progetto e l'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante, già discussa e condivisa con la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo annualità 2013 sottoscritto il 7 ottobre 2014.

Nella delegazione trattante del 30 dicembre 2014 si è concordato di far permanere anche per l'anno 2014 gli stessi criteri di attribuzione del compenso per progetto finalizzato adottati dalla delegazione trattante del 26 novembre 2013.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO (VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 26 NOVEMBRE 2013)			
Per coloro che parteciperanno ad altre attività collegate all'Ente camerale percependo ulteriori compensi, si procederà come segue			
per compensi ≤ € 500,00 (cinquecento,00)	valutazione al	100%	
per compensi > € 500,00 (cinquecento,00) fino a € 1.499,00 (millequattrocentonovantanove)	valutazione al	50%	
per compensi > € 1.500,00 (millecinquecento,00) non parteciperà ai progetti			
Totale punteggio individuale		X	% =
IL DIRIGENTE			

Articolo 6

Criteri per la definizione della quota delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 della legge 449/1997

Totale € 18.875,16

La lettera d del comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 ricomprende le risorse acquisite in applicazione della disciplina dell'art. 43 della L 449/97, guadagni derivanti da servizi aggiuntivi forniti a soggetti pubblici e privati nella misura massima del 50%. Tra tali risorse sono ricomprese:

A) Concorsi a premio

In fase di quantificazione si è proceduto all'accertamento degli introiti pervenuti alla data di costituzione del fondo pari ad € 14.500,00. Con nota del 13/01/2015 prot. n.1406 il dirigente del Settore Legale, Fede Pubblica, Statistica ed Agricoltura comunicava che l'importo da destinare ai compensi di che trattasi per l'anno 2014 sono pari ad € 16.225,00 a lordo degli oneri riflessi.

In fase di utilizzo gli importi da destinare per i concorsi a premio sono:

Introiti annuali accertati	(pari al 50% di € 32.450,00)	€ 16.225,00
- oneri riflessi		- € 3.129,02
totale importo da erogare		€ 13.095,98

B) Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande

In fase di quantificazione si è proceduto all'accertamento degli introiti pervenuti alla data di costituzione del fondo pari ad € 6.762 gli importi introitati nell'anno 2014 sono pari ad € 7.106,00 a lordo degli oneri riflessi.

In fase di utilizzo gli importi da destinare per tali commissioni sono:

Introiti annuali accertati	€ 7.106,00
- oneri riflessi	- € 1.380,82
totale importo da erogare	€ 5.779,18

In base a quanto discusso e concordato nella delegazione trattane del 31 marzo 2015, gli importi di cui alla lettera A e B saranno distribuiti - previa redazione ed approvazione del relativo regolamento - con le seguenti modalità:

ISTITUTI	Percentuale da destinare al personale che ha partecipato fuori dall'orario di servizio	Importo in euro	Percentuale da destinare alla produttività del personale camerale	Importo in euro	TOTALE
Partecipazione operazioni a premio	90,00%	€ 11.786,38	10,00%	€ 1.309,60	€ 13.095,98
Partecipazione a Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande	90,00%	€ 5.201,26	10,00%	€ 577,92	€ 5.779,18
TOTALE		€ 16.987,64		€ 1.887,52	€ 18.875,16

Articolo 7

Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:

- per il dipendente con mansioni di autista, sino ad un massimo di n. 400 ore annue;
- per il restante personale, sino ad un massimo di n. 250 ore annue;

nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

Articolo 8

Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative

Limitatamente all'anno 2014 le parti – nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative - convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando – a tal scopo – i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

Ipotesi 2 Art. 9

Utilizzo risorse stabili ancora disponibili

Le parti decidono che la parte delle risorse stabili non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo" come disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999.

Art. 10

Norma di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art. 5 lettere d) ed e).

Causola di interpretazione autentica

In riferimento agli importi di cui all'art. 6 "Criteri per la definizione della quota delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 della legge 449/1997" lettera B) *Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande* del presente contratto si precisa quanto segue:
le somme introitate relative alle commissioni svolte dai dipendenti:

- fuori l'orario di lavoro fino al 31/12/2013 saranno corrisposte interamente agli interessati;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- nell'orario di lavoro fino al 31/12/2014 confluiscono negli incentivi di cui all'art. 5 Politiche di incentivazione del salario accessorio lett. a) *Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi*
- fuori l'orario di lavoro nell'anno 2014 saranno corrisposte secondo quanto stabilito dall'art. 6, ossia 10% produttività collettiva e 90% ai dipendenti interessati.

Letto, approvato e sottoscritto:

per la parte pubblica

Dott.ssa Partipilo Angela Patrizia

Avv. Pignataro Vincenzo

dott. Lagioia Michele

per la R.S.U. Aziendale

dott. Turi Samuele

Sig. Lisena Giuseppe

dott. Di Carlo Luigi

dott. Giovaniello Vito

rag. Lecci Pietro

dott.ssa Carbonara Rossella

geom. De Palma Savino

sig.ra Sodano Antonella

Rag. Palmieri Michele

per le Organizzazioni Sindacali

Sig. Ventrelli Antonio

Rag. Gurrieri Angelo

Dott. Degregorio Davide

Dott. Palladino Francesco